



Provincia  
di Pesaro e Urbino

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

**Protocollo n. 19358 del 19/05/2025**

**Classificazione 009-5 Fascicolo 11/2025**

**Oggetto: REGIONE MARCHE - PROPONENTE: COMUNE DI FANO - INVIO  
CONTRIBUTO ISTRUTTORIO IN MERITO REGOLAZIONE DEL CORSO D'ACQUA RIO  
CRINACCIO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN CANALE DI GRONDA E DI UNA  
CASSA DI ESPANSIONE IN LOCALITA' PONTESASSO NEL COMUNE DI FANO  
(PNRR - M2C4 - I2.1A MA-UBIS-000017 - CUP E32E22000560006) - VERIFICA DI  
ASSOGGETTABILITA' VIA ART.19 D.LGS. N.152/2006**

Rio\_Crinaccio\_Fano\_Parere\_VAAM.pdf  
8E9A1986E0582CF1754C1A9B15C254C0A1AF508C0F8F79240E21B2096C3F84FAB5738F48D952F3296  
831DD45F6917D72D4D3BF7007674B55BD6170CCD26AA448

Segnatura.xml  
D60B1DFFA6840F9B1AFAA0D5DFBE7A149079746041302A94EB29D740836AAFB4554806306DF5B1606  
916BB75C589B4E6E4621CFB91DCD2C61CE446003F5465F0

TestodelMessaggio.txt  
47274927DDEB5FBBA01E2C4D88A0A5BB898658FDC70EFA8C812179E96311ED05C41FBC70F9334C19  
2EC81AF9673B119AB3FA3BECAD4B1AC71CE35B75F2D69B10

2025-05-08\_Gronda e cassa rio crinaccio\_ponte sasso - PARERE.docx.pdf  
76839B3CBE4D7E589DF3B16963A837B195A71772EAFFD2BFDA9E52B79749AFC48BC06CCF77080537  
A344CB3B11AEB319CBE05684EE5994E7A80A6919B61DC633

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Amministrazione: R\_MARCHE - REGIONE MARCHE;

AOO: A605F56 - Registro Unico della Giunta Regionale;

Numero di protocollo: 613963;

Data protocollazione: 19-05-2025;

Oggetto: D.lgs. 152/06, art. 19 # L.R. Marche 11/2019 # DGR Marche 36/2024

Progetto: Regolazione del corso d'acqua Rio Crinaccio mediante la realizzazione di un canale di gronda e di una cassa di espansione (PNRR - M2C4 - I2.1A MABIS- 000017 - CUP E32E22000560006) in Loc. Pontesasso nel Comune di Fano - Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.4 L.r. n.11/2019 e art.19

D.lgs. n.152/06 ss.mm.ii#

Proponente: Comune di Fano (PU)

PARERE

Alla Provincia di Pesaro Urbino  
Servizio 3 - Amministrativo - Ambiente – Trasporto  
privato - Urbanistica – Pianificazione territoriale

Al Comune di Fano

All'ARPAM Area Vasta Nord  
Servizio Territoriale di Pesaro Urbino

**Alla REGIONE MARCHE**  
Dipartimento Infrastrutture e Territorio  
Direzione Ambiente e Risorse Idriche  
Settore Genio Civile Marche Nord

**Oggetto:** D.lgs. 152/06, art. 19 – L.R. Marche 11/2019 – DGR Marche 36/2024

**Progetto:** *Regolazione del corso d'acqua Rio Crinaccio mediante la realizzazione di un canale di gronda e di una cassa di espansione (PNRR - M2C4 - I2.1A MA-UBIS- 000017 - CUP E32E22000560006) in Loc. Pontesasso nel Comune di Fano - Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.4 L.r. n.11/2019 e art.19 D.lgs. n.152/06 ss.mm.ii"*

**Proponente:** Comune di Fano (PU)

**PARERE**

Con nota prot. 518957/ARI/P del 14.05.2025 (allegata), la Direzione Ambiente e Risorse Idriche ha inviato il proprio contributo istruttorio sul progetto indicato in oggetto proposto dal Comune di Fano.

Nella nota della Direzione si legge quanto segue: "*Limitatamente all'intervento di cui al punto a), in considerazione del fatto che l'opera ricade internamente al perimetro dell'area inondabile Tr20 (elevata probabilità di inondazione, mareggiate frequenti) per cui il proponente dovrà verificare l'influenza dell'opera sull'idrodinamica costiera, con particolare riferimento agli effetti erosivi sottoflutto, si ritiene che l'intervento rientri tra i progetti da sottoporre a verifica di assoggettabilità ex L.R. 11/2019 in quanto "opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli e altri lavori di difesa del mare"; il parere sarà rilasciato all'interno della suddetta procedura.*"

Vista la documentazione pubblicata dalla Provincia di Pesaro e Urbino ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA al seguente indirizzo <https://box2.cst.pu.it/index.php/s/EkkxHnAinRqbSi7>, con particolare riferimento all'Elaborato A5 (Planimetria Progetto Ortofoto) e rilevato che sulla spiaggia attiva e fino alla battigia il progetto prevede la realizzazione di un canale di gronda in CLS con sezione di 4,5x3,00 m (tratto S-T), si prende atto di quanto evidenziato dalla Direzione in merito alla riconducibilità di questa parte dell'opera alla categoria progettuale di cui all'All. B1, punto. 3, lettera b) della L.r. Marche. 11/2019.

Ne deriva la casistica di “competenza concorrente” di cui alla DGR Marche n. 36/2024, paragrafo 3, punto 3, in quanto, allo stato attuale, il progetto complessivo è prevalentemente ascrivibile alla categoria progettuale di cui all’All. B2 (Progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza provinciale), punto 7, lettera f) della già citata L.r. 11/2019 e per la sola parte terminale (tratto S-T) alle categorie progettuali di cui all’All. B1 (Progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale), punto. 3, lettera b) della medesima legge.

Ciò premesso e tenuto conto della celerità del procedimento speciale di che trattasi, nonché dell’effettiva urgenza di addivenire alla realizzazione delle opere, si ritiene di poter affermare senza alcun ulteriore indugio che la categoria progettuale principale è quella delle opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d’acqua di cui all’all. B2, 7 f) di competenza provinciale, per cui il procedimento attivato è corretto e coerente e non si ravvisa l’esigenza di riavviare la fase di consultazione pubblica.

Infine, si rappresenta sin d’ora che qualora la previsione dell’opera rigida costiera nel tratto S-T venga confermata e, quindi, seppur in parte residuale il progetto rimanga riferibile anche alla già citata fattispecie di cui all’All. B1, 3b), questo Settore invierà il parere di competenza finalizzato alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA provinciale nel più breve tempo possibile.

Qualora, invece, nel tratto S-T, si decida di stralciare l’attuale previsione progettuale e, quindi, lo stato ante operam rimanga invariato, va da sé che viene meno la riconducibilità di questa parte del progetto complessivo alla categoria di cui all’All. B1, 3 b) e quindi l’esigenza da parte di questo Settore di esprimersi all’interno del procedimento provinciale di verifica di assoggettabilità a VIA.

Cordiali saluti.

La responsabile del Procedimento  
*Simona Palazzetti*

Il Dirigente  
*Roberto Ciccioli*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

Classifica. 400.130.10 Varie

2/2

SEGNATURA PROT.:



GIUNTA REGIONALE  
Dipartimento Infrastrutture e Territorio  
DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Alla Provincia di Pesaro e Urbino  
Servizio 3 - Amministrativo - Ambiente – Trasporto  
privato - Urbanistica – Pianificazione territoriale  
PEC: [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

e, p.c. al Settore Genio Civile Marche Nord  
SEDE

Settore valutazioni e autorizzazioni ambientali  
SEDE

**OGGETTO:** Comune di Fano. Art. 9 NTA Piano GIZC approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 104 del 06/12/2019 e pubblicato sul BUR Marche n. 100 del 12/12/2019  
"Classifica: 009-5 Fascicolo: 11/2025. *Regolazione del corso d'acqua Rio Crinaccio mediante la realizzazione di un canale di gronda e di una cassa di espansione (PNRR - M2C4 - I2.1A MA-UBIS-000017 - CUP E32E22000560006) in Loc. Pontesasso nel Comune di Fano - Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.4 L.r. n.11/2019 e art.19 D.lgs. n.152/06 ss.mm.ii" – Contributo istruttorio.*

Gentili Signori,

con nota prot. n. 17310/2025 del 06/05/2025, assunta al protocollo regionale con n. 557972 del 07/05/2025, codesta Provincia ha trasmesso a questa Direzione il progetto dei lavori specificati in oggetto.

Il progetto si riferisce al miglioramento delle sezioni di deflusso del Rio Crinaccio;

Dalla documentazione prodotta risulta che i manufatti interessati dalla "Fascia di rispetto" di cui al Titolo III delle NTA del Piano GIZC, sono localizzati come di seguito:

- a) Tratto a cielo aperto denominato S - T – transetto 179, UFCS 4:
  - interno al demanio marittimo;
  - esterno alla "zona dei 30 metri" dal demanio (art.55 del Codice della Navigazione);
  - interno al perimetro dell'area esondabile Tr20 di cui alla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE recepita con D.Lgs. 49/2010;
  - interno al perimetro Tr100 di cui alla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE recepita con D.Lgs. 49/2010;
  - interno alla "zona dei 100 metri" di cui alle NTA del PGIZC;
- b) Demolizione soletta in alveo presso l'attraversamento linea ferroviaria – transetto 182, UFCS 4:
  - esterno al demanio marittimo;
  - interno alla "zona dei 30 metri" dal demanio (art.55 del Codice della Navigazione);
  - esterno al perimetro dell'area esondabile Tr20 di cui alla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE recepita con D.Lgs. 49/2010;
  - esterno al perimetro Tr100 di cui alla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE recepita con D.Lgs. 49/2010;
  - interno alla "zona dei 100 metri" di cui alle NTA del PGIZC.

L'intervento al punto a) prevede la realizzazione di un tratto di canale in cls a cielo aperto su arenile.  
Per quanto riguarda l'intervento al punto b) si fa presente quanto segue:

SEGNATURA PROT.:



GIUNTA REGIONALE  
Dipartimento Infrastrutture e Territorio  
DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

con l'entrata in vigore del Piano GIZC, questo ufficio è competente a rilasciare pareri esclusivamente nei seguenti casi:

- parere ai sensi dell'art.9, c.3 delle NTA “*Fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 del CdN, le opere di difficile sgombero possono essere realizzate soltanto dagli enti pubblici o da soggetti privati per finalità di pubblico interesse, nel rispetto delle previsioni degli strumenti urbanistici comunali, dei relativi titoli abilitativi e di quanto disposto dal successivo Titolo III delle presenti NTA, previo parere della Regione da rilasciarsi entro sessanta giorni dalla richiesta*”;
- parere obbligatorio e vincolante ai sensi del comma 4 dell'articolo 22 delle NTA del Piano GIZC (Tabella 2 - Zona dei 30 metri/fuori dai perimetri Tr 20 e Tr 100).

Inoltre, nell'ambito della procedura di verifica di conformità, di cui all'articolo 13, comma 7 delle NTA del Piano GIZC (approvazione dei piani particolareggiati di spiaggia), lo scrivente ufficio può essere chiamato ad effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti, qualora la struttura organizzativa regionale competente in materia di demanio marittimo lo ritenga opportuno.

L'intervento al punto b) non rientra in alcuno dei casi sopra menzionati per cui la struttura regionale non può rilasciare alcun parere in merito.

Spetta alle amministrazioni preposte alla disciplina dell'attività edilizia, l'emissione del permesso di competenza (art. 26, commi 4 e 5 delle NTA PGIZC).

Limitatamente all'intervento di cui al punto a), in considerazione del fatto che l'opera ricade internamente al perimetro dell'area inondabile Tr20 (elevata probabilità di inondazione, mareggiate frequenti) per cui il proponente dovrà verificare l'influenza dell'opera sull'idrodinamica costiera, con particolare riferimento agli effetti erosivi sottofondo, si ritiene che l'intervento rientri tra i progetti da sottoporre a verifica di assoggettabilità ex L.R. 11/2019 in quanto “*opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli e altri lavori di difesa del mare*”; il parere sarà rilasciato all'interno della suddetta procedura.

La presente è comunque inviata p.c. al Settore competente in materia ambientale.

Cordiali saluti

Il Dirigente della Direzione  
**David Piccinini**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

ALLEGATI: -

REFERENTE: Mauro Sinigaglia  
[mauro.sinigaglia@regione.marche.it](mailto:mauro.sinigaglia@regione.marche.it)  
071.8067304

CODICE FASCIOLIO: 410.10.10/2014/ITE/78

NOME FILE: 2025-05-08\_Gronda e cassa rio crinaccio\_ponte sasso - PARERE.docx